**In Italia** [[modifica](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Creative_Commons&action=edit&section=3)]

L’Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell’Informazione e delle Telecomunicazioni (IEIIT organo del [CNR](http://it.wikipedia.org/wiki/CNR) – consiglio nazionale delle Ricerche) offre la propria collaborazione a International Commons per realizzare una versione italiana delle licenze CC. [Marco Ricolfi](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Marco_Ricolfi&action=edit&redlink=1) del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’[Università degli Studi di Torino](http://it.wikipedia.org/wiki/Universit%C3%A0_degli_Studi_di_Torino) è il project Lead del gruppo di lavoro che si è assunto questo compito.

Ogni paese ha un proprio [sistema giuridico](http://it.wikipedia.org/wiki/Sistema_giuridico). Il gruppo di lavoro per il progetto creative Commons Italia, ha dovuto capire la funzione delle licenze CC nel sistema giuridico Americano, per potere fare un confronto con quello italiano e cercare di adattare a quest’ultimo le licenze. Un punto di partenza è stato dato da una prima traduzione delle licenze, realizzata dall’avvocato milanese [Antonio Amelia](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Antonio_Amelia&action=edit&redlink=1). Oltre al gruppo di lavoro, è stato importante l’intervento della community, nata a sostegno del progetto.

È il [2003](http://it.wikipedia.org/wiki/2003), l’anno in cui [Lawrence Lessig](http://it.wikipedia.org/wiki/Lawrence_Lessig) annuncia a [Torino](http://it.wikipedia.org/wiki/Torino) l'inizio ufficiale del lavoro di traduzione e adattamento delle licenze Creative Commons. Il gruppo di lavoro delle Affiliate Institutions CC Italia è formato da [Marco Ricolfi](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Marco_Ricolfi&action=edit&redlink=1), [Marco Ciurcina](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Marco_Ciurcina&action=edit&redlink=1), [Massimo Travostino](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Massimo_Travostino&action=edit&redlink=1), [Nicola Bottero](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Nicola_Bottero&action=edit&redlink=1), [Samantha Zanni](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Samantha_Zanni&action=edit&redlink=1), [Alessandro Cogo](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Alessandro_Cogo&action=edit&redlink=1) e [Juan Carlos De Martin](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Juan_Carlos_De_Martin&action=edit&redlink=1); parteciperanno ad alcuni incontri anche [Lorenzo Benussi](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lorenzo_Benussi&action=edit&redlink=1) e [Alberto Gilardi](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Alberto_Gilardi&action=edit&redlink=1). L'interazione con la comunità avverrà prevalentemente tramite la [mailing list](http://it.wikipedia.org/wiki/Mailing_list) e un [wiki](http://it.wikipedia.org/wiki/Wiki).

Il [2004](http://it.wikipedia.org/wiki/2004) vede la nascita delle bozze 1.0 e 2.0 della traduzione in italiano delle licenze e della loro pubblicazione su wiki per permettere una libera discussione. La presentazione delle licenze Creative Commons italiane avviene il 16 dicembre a Torino presso la Fondazione Giovanni Agnelli.

Nel gennaio del [2005](http://it.wikipedia.org/wiki/2005) Juan Carlos De Martin, ricercatore presso l'IEII-CNR di Torino e docente presso il [Politecnico di Torino](http://it.wikipedia.org/wiki/Politecnico_di_Torino), viene nominato Lead Creative Commons Italia mentre Il prof. Marco Ricolfi assume il ruolo di coordinatore scientifico del gruppo di lavoro giuridico CC Italia.

Il 29 aprile [2006](http://it.wikipedia.org/wiki/2006) viene presentata la versione 2.5 delle licenze Creative Commons italiane.

Nel 2005 e 2006 vengono organizzati degli incontri nazionali Creative Commons Italia su diversi temi ([multimedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Multimedia), [editoria](http://it.wikipedia.org/wiki/Editoria), [musica](http://it.wikipedia.org/wiki/Musica), [archivi](http://it.wikipedia.org/wiki/Archivi), [open access](http://it.wikipedia.org/wiki/Open_access)).